

IL BESTIE SELLER

1.

Prima ho perso la vista.
Poi ho perso gli occhiali.
Così ho perso la testa e proprio non ci ho più visto.

2.

Tra pugili.
<<Stasera alle otto sono a casa tua e ti suono..>>.
L'altro: <<Potresti almeno aspettare che saliamo sul ring>>.

3.

Il medico mi ha detto che il calcio fa bene alle ossa. Eppure a me un calcio ha rotto il femore.

4.

<<Cos'hai fatto?>> chiese il vigile al collega cosparso di graffi e ammaccature.
<<Ho fermato il traffico!>>
<<E come ha potuto ridurti così?>>
<<Era un traffico di armi!>>

5.

Quando vado dal dentista esco con la guancia gonfia. Ma il dentista torna a casa sempre con tutte e due le guance gonfie.

6.

Dopo un'ora passata al funerale a piangere e notato che non mancava praticamente nessuno, chiesi alla zia: <<Come mai zio Ernesto non è venuto?>>
<<Cosa?!>> rispose la zia, diventando completamente viola. <<E' lui che è morto!>>

7.

A tre anni suonavo già la chitarra.
Mio nonno mi guardò e disse: <<Tu farai della strada!>>
Aveva ragione!
Ora suono per pochi centesimi lungo le strade e cammino per più di venti chilometri al giorno.

8.

Sei mai rimasto senza fiato per una donna?
Io Sì, una volta. Su un ascensore bloccato, soffocato dai cuscini di una femmina di 170 chili.

9.

Gli studenti inglesi escono dalle finestre quando finiscono le lezioni di informatica.
Naturale, si sentono dire di uscire da Windows.

10.

Ero uscito con l'idea di trovare qualcosa di aperto. Al mio rientro ho trovato le porte di casa aperte dai ladri.

11.

Il paziente ingessato dalla testa ai piedi: <<Dottore, successe tutto quando il mio amico rallista, a fianco a me, disse: "Ci stiamo fermando!">>

<<Non capisco, se vi stavate fermando come avete fatto a ferirvi?>>

<<Dottore! eravamo su un aereo!>>

12.

La mia ragazza mi ha colpito sin dal primo giorno. Peccato che pratici pugilato!

13.

Per telefono: <<Mi puoi richiamare che sono occupato?>>

<<Eppure suonava libero!>>

14.

<<Maresciallo, perché si sta versando il chinotto sui pantaloni?>>

Lui, furioso: <<Perché, dannazione, tutte le volte scrivono "Vedere la data di scadenza sul fondo della lattina"!>>

15.

L'acquisto dell'antifurto è stata la spesa più grande quest'anno.

Quando i ladri sono entrati in casa mia, non hanno toccato niente! Però hanno rubato l'antifurto.

16.

Dopo essere caduto dalla bicicletta, il medico mi consigliò di fare i raggi.

Eppure doveva già averci pensato il meccanico.

17.

<<Ho avuto un sacco di spese, per la morte di un mio parente>>.

L'altro: <<Per aver pagato le pompe funebri?>>

<<No. Per aver pagato un fucile di precisione>>.

18.

Annuncio:

Cercasi vigile urbano anche come primo impiego. Richiesta minima esperienza: almeno cinquanta multe subite nell'arco dell'ultimo anno.

19.

Annuncio:

Scambio pistola 44 magnum, usata una sola volta, con cassa da morto in buono stato.

20.

Annuncio:

Vendesi porte blindate super-corazzate.

Astenersi le persone rimaste chiuse fuori casa almeno una volta.

21.

Annuncio:

Vendesi Lamborghini Diablo, ultimo modello, colore nero e vetri scuri, prezzo straordinario; dotata di ogni comfort, gomme da pista, interni in pelle, consumo ridotto e centralina elettronica; usata una sola volta.

Prima di collegare alla presa, si consiglia la presenza dei genitori.

22.

Annuncio:

Scambio di coppie: di qualsiasi tipo, anche straniere, e di ogni età, meglio vecchie, purché in condizioni accettabili. Disponibilità a spostarsi anche fuori provincia, la foto della copia è gradita. Telefonare per avere la lista delle mie riviste d'epoca.

23.

Annuncio:

23enne, alta, bella, capelli biondi, voce sensuale, in grado di far trascorrere momenti indimenticabili, di carattere simpatico e fisico stimolante, cerca gatto persiano per trascorrere le sue giornate.

24.

Annuncio:

23enne, basso, gobbo, brutto, coi brufoli e una cicatrice sul viso, leggermente zoppicante, e con pene di dimensioni inferiori alla media, cerca ragazza con problemi di vista. Disponibile subito.

25.

Annuncio:

Automobilista appena patentato, cede a residente in zona garage mai usato, in cambio di auto familiare.

26.

Annuncio:

Cerco in affitto villa con vista sul mare, almeno sei piani e ampio balcone, piscina e giardino con fontane; possibilmente comprensiva di donne di servizio, giardiniere e massaggiatrice. Per ventinove giorni al mese, ma non il giorno di riscossione dell'affitto.

27.

Annuncio:

Vendesi furgone con 200 cavalli.

Il furgone è ceduto con l'esclusivo fine di compiere i 200 viaggi necessari al trasporto dei cavalli.

28.

Annuncio:

Vendesi autoradio rubato della Panasonic.

Prima di potervelo consegnare però, devo scoprire chi è il ladro che me l'ha fregato.

29.

<<Quanti anni hai?>> chiese il poliziotto.

<<Centocinque!>> dichiarò il vecchio, toccandosi la lunga barba.

<<Spiegami come fai>>.

E lui: <<Vorrei saperlo anch'io, ma non penso di riuscire a scontrarli tutti>>.

30.

L'architetto mi ha chiesto la piantina di casa.

Adesso non so se mandargli il ficus o il filodendro.

31.

Il conducente, dopo essere uscito di strada: <<Cosa diavolo c'è scritto su quel cartello?>>

Il passeggero, sforzandosi di mettere a fuoco l'immagine: <<Non si capisce! Devono essersi sbagliati, sembra tutto scritto al contrario!>>

Di fronte a loro il cartello avvertiva: <<Pericolo di ribaltamento!>>

32.

La mia famiglia era così povera che a natale mi regalò un lavoro.

33.

La prima enciclopedia tascabile in ventiquattro volumi è ora disponibile, non aspettare! la più vasta raccolta del sapere a portata di mano. In regalo una tasca gigante, formato tenda.

34.

In Hotel:

<<Vorrei una camera!>>

<<Mi spiace, signore, non ne abbiamo più>>.

Con cipiglio sospettoso, il viaggiatore indica le scale: <<Allora quelle dove vanno?>>

35.

<<Dottore, sono tornato da lei per quella perdita di memoria che le accennavo tempo fa>>.

<<Davvero? Non mi ricordo... >>

36.

Il vigile all'automobilista: <<La prossima volta usi le frecce!>>
<<Perbacco, non sono mica un indiano!>>

37.

E' da diversi mesi che sto cercando la casa, mettendo annunci. Ma non riesco a trovarla...
Ho dimenticato l'indirizzo!

38.

Due genovesi al mattino presto:
<<Prendi il caffè?>>
<<Sì>>.
<<Allora, già che ci sei, prendine uno anche per me>>.

39.

Ho accostato l'auto per chiedere informazioni a un uomo coricato su una panchina. <<Senta, via Barbone>>.
E lui: <<Via tu, stronzo!>>

40.

Era già notte inoltrata quando mi sentii colpire alla schiena. Sotto la luce sfocata dei lampioni, vidi cinque grosse teste.
Luridi banditi! Che brandivano i fucili come selvaggi.
Un burbero si avvicinò: <<Non ti muovere!>> gridò. Mi puntò l'arma al petto.
Fissai la canna, gelida e letale.
A quel punto alzai le mani!
Infatti li picchiai tutti, uno per uno.

41.

Lui, ammirando la chioma: <<Cara, che taglio ti sei fatta questa volta?>>
Lei: <<Oh, niente... è stato il cane che mi ha morso>>.

42.

<<Pollo e spaghetti>> ordina un cliente, seduto al tavolo di un ristorante.
Il cameriere: <<non abbiamo più spaghetti. Se vuole le portiamo pollo con penne>>.
<<Accidenti!>> inorridisce il cliente. <<I polli potreste almeno spennarli!>>

43.

Ho passato giornate in mezzo al traffico, per ricevere lezioni d'inglese. Sono costati più i viaggi dei docenti. Ho passato pomeriggi a cercare parcheggio e alla sera andavo sempre a dormire distrutto.
Finito il corso ho finalmente imparato a leggere l'insegna di fronte a casa mia: "International school of English".

44.

Il vigile urbano bloccò la circolazione.
Dopo chiamarono la croce rossa per rianimarlo.

45.

In un bar, due pubblici ufficiali sono presi in ostaggio da due loschi criminali.
Il barista, vedendo in che modo si mettevano le cose, dice al figlio: <<Chiama i carabinieri!>>
Allora il figlio si china sul bancone in direzione dei due ostaggi, e comincia a gridare:
<<CARAAABINIEEEERIIIIII! CARAAABINIEEEERIIIIII!>>

46.

<<Sono stato due volte a Parigi.
Una volta a una mostra di gioielli.
La seconda alla stazione di polizia>>.

47.

Watson chiese a Sherlock Holmes: <<Che scuola hai frequentato?>>
<<Elementare, Watson!>>

48.

Prima di essere impiccato esprime un ultimo desiderio: quello di cucinare. Almeno avrebbe avuto la minima speranza di prendere le guardie per la gola.

49.

Un cliente allo sportello della sua banca: <<Ieri vi ho telefonato per sapere i movimenti, ma non sono riuscito a sentire niente!>>
<<Come mai?>> domanda l'impiegato.
<<Perché c'erano così tanti movimenti che si muoveva la cornetta!>>

50.

Beh, non è difficile smettere di fumare. Io ci sono riuscito esattamente venti giorni fa!
Solo che ho ripreso diciannove giorni fa!

51.

Il poliziotto dopo aver visto il ladruncolo sgommare e darsi alla fuga: <<E' partita l'auto!>>
<<Allora cosa aspetti?>> grida il poliziotto passeggero. <<Inseguiamola!>>
<<Non hai capito. E' la nostra auto che è partita! Non si muove più!>>

52.

Accortisi di essere in un quartiere sconosciuto, due ragazzi si rivolgono al conducente dell'autobus:
<<Scusi, ci siamo persi!>>
<<Tranquilli!>> rassicura l'autista. <<Non vi siete persi. Sono io a essermi perso!>>

53.

Le sigarette stanno rincarando al punto che tra poco sui pacchetti scriveranno:
"I prezzi nuocciono gravemente alla salute!"

54.

A scuola: <<Marcello, è possibile viaggiare più veloce della luce?>>

<<No, maestra, per una delle leggi di Einstein. Ma..>>.

<<Ma?>>

<<Magari il parlamento ha attuato una riforma legislativa>>.

55.

Il tuo migliore amico: <<Ho una bella notizia per te. Una donna vorrebbe venire nel tuo letto, sta notte. Lei in cambio chiede se sta notte tu potessi dormire da un'altra parte e lasciare posto a me>>.

56.

Quando mi alzo al mattino faccio un sacco di cose: mi stiro, stiro anche i vestiti, prendo a calci la sveglia, guardo fuori se piove, mi guardo allo specchio, faccio i gargarismi, mi metto il gel, e prima che faccia tardi vado subito dormire!

57.

A Natale non si devono prendere gli abeti nei boschi! Ma come potevo fare? Stavo guidando la mia Lancia, quando ne presi uno proprio in pieno!

58.

Il cameriere al cliente: <<Adesso le porto il menu!>>

<<Lasci stare, devo averlo anche sul cellulare!>>

59.

Quando l'auto di servizio parte dalla stazione, il carabiniere passeggero dice a quello al volante:

<<Quando scaldi il motore ricordati di tirare l'aria!>>

L'altro allora si china sul volante e comincia ad alitare.

60.

Un muratore sta da diverso tempo cercando casa.

<<Ti sei sistemato?>> chiede l'amico.

<<Non ancora. Pensare che oggi ho trovato un'occasione! Un trilocale, a pochi passi dalla fermata del bus, con uno splendido panorama, e il prezzo davvero ottimo. Ma non ho accettato>>.

<<Cosa?>>

<<Beh, mi hanno detto che ci sono le scale da fare. Ma io gli ho spiegato chiaramente che non ho intenzione di fare straordinari>>.

61.

Ho comprato un libro: "L'abbicì della moto".

Anche se sinceramente non capisco cosa c'entra la bici con la moto.

62.

La segreteria telefonica della polizia: <<Al momento non ci siamo. Lasciare un messaggio dopo il segnale acustico. Ueo, ueo, ueo..>>.

63.

Il dottore mi ha consigliato una puntura al giorno.
Io gli ho consigliato di provare lui a fare l'apicoltore come me.

64.

Tre meridionali vengono ad abitare a Milano; trovano subito casa. La via si chiama: "Via dal Nord".

65.

L'oculista non ricorda mai il mio nome.
Già, ci credo... lui conosce tutti di vista.

66.

Il vigile, con la multa in mano: <<Non ha visto il cartello? "Velocità controllata">>.
<<Beh, sì>> risponde l'automobilista. <<Però ho pensato: se già la controllano loro, che bisogno ho di controllarla anch'io>>.

67.

Una splendida ragazza sorridendomi, disse: <<Chiavi?>>
Poco dopo mi ritrovai sotto la pioggia, senza chiavi e senza auto.

68.

Pagando due caffè: <<Quant'è?>>
<<Uno e quaranta>> risponde il cassiere.
<<Quindi>> desume il cliente <<due caffè sono ottanta>>.

69.

Due clienti sono al bancone di un bar.
<<Sono rimasto senza benzina!>> si rammarica a un certo punto uno di loro.
<<Che coincidenza!>> fa l'altro. <<Mi è successa la stessa cosa!>>
<<Anche a te oggi?>>
<<No, l'altra settimana; esaurita per chiusura attività. Gestivo la pompa di benzina qui all'angolo; era l'unica che avresti potuto trovare nel raggio di trenta chilometri>>.

70.

Il cliente al ristorante: <<Vorremmo una bella braciola di maiale, del roast beef, un piatto di pollo, uno di anatra, una cotoletta..>>.
Il cameriere, troppo indaffarato a scrivere, supplica: <<Un secondo!>>
<<No!>> precisa il cliente. <<Veramente siamo già arrivati a cinque!>>

71.

Dopo un ritardo di tre ore, spiega all'amico: <<ho preso un taxi, per questo ci ho messo tanto>>.
L'amico: <<Col taxi saresti dovuto arrivare prima>>.
<<Sì, ma l'ho preso in pieno, contromano>>.

72.

Il mondo oggi è così veloce che arriva sempre prima di te.
Pentium! 3.4 Ghz! Microprocessore avanzato (o d'avanzo). Una macchina da sogno!
Quando sei a pagina uno del manuale d'uso di 500 pagine, tuo nipote Carletto ha già imparato a giocare.
Ferrari! 360 km/h, l'auto più veloce della strada!
Quando Carletto ti passa davanti col tram e un'ora dopo lo incontri mentre torna a casa, sei ancora fermo in coda.
Per finire, il telefono: per raggiungere l'altro capo del mondo in meno di un secondo.
Dopo due ore perse per rintracciare il numero di telefono del cugino, suonano al campanello e Carletto va ad aprire: è il cugino che bestemmia perché ci avete messo tanto tempo ad aprire.

73.

Ero in prossimità di un incrocio quando un vigile si accosta gridando. <<La freccia!>>
<<Ma devo andare dritto!>> spiegai.
<<Ho capito, però può fermarsi e riattaccarla>>.

74.

Il peso più grande per un genitore sono i figli.
Ma non quando il genitore pesa 180 chili.

75.

<<Questa lettera è la ventesima volta che mi torna indietro! Il postino dice che dovrei scrivere l'indirizzo del mittente sull'altro lato della busta>>.

76.

Un cliente lesse il cartello affisso al muro: <<Cercasi barista!>>
Con aria dubbiosa, si avvicinò al bancone: <<Sa dirmi qualcosa al riguardo?>>
Il direttore rise con superbia. <<Vorrebbe forse venire a lavorare qui?>>
<<No>> spiegò l'uomo. <<Volevo sapere da che parte era scappato>>.

77.

L'accompagnatore al cieco: <<Che bella giornata oggi!>>
Il cieco: <<Già, ci deve essere un sole accecante!>>

78.

Gli autostoppisti li carico sempre.
E' mia pessima abitudine farlo con il cofano.

79.

Notato il maresciallo a lanciare ripetutamente una scatoletta di tonno contro il soffitto, l'appuntato chiede: <<Cosa sta facendo?>>

Il maresciallo, continuando imperterrito: <<Qui sopra c'è scritto: "Per aprire tirare verso l'alto">>.

80.

All'aeroporto, guardando gli aerei decollare: <<Ti piacerebbe volare?>>

<<Da morire!>> dice l'altro.

<<Hai mai provato il brivido del vuoto? hai già volato?>>

<<Sì, una volta. Soltanto che stavo guidando un'auto>>.

81.

Un signore si rivolge al cassiere con un bigliettone da cinquanta euro. <<Scusi, ha da cambiare con pezzi più piccoli?>>

<<No>> risponde il cassiere, scrollando la testa <<li fabbricano tutti delle stesse dimensioni>>.

82.

Il medico di una clinica per ciechi: <<Abbiamo un grosso problema! Nessuno vede i cartelli e gli uomini continuano ad andare nel bagno delle donne>>.

<<Avete provato a parlarne al primario?>> domanda un altro medico.

<<Certo che abbiamo provato. Ma lui è sordo!>>

83.

Con la mia auto non vedi l'ora di fare un frontale.

Al posto dell'air bag c'è la bambola gonfiabile.

84.

Ho un fratello in Australia. È una coincidenza molto strana che anche lui abbia un fratello e che su cinque miliardi di persone quello sia proprio io.

85.

Nessuno mi crede quando racconto che ho girato molti film. Mi basta appoggiare una videocassetta sulla scrivania e girarla, per vincere la scommessa ancora una volta.

86.

Un'anziana pensionata poco informata, al sopraggiungere dell'eclissi totale si lascia prendere dal panico e compone il numero di telefono dei carabinieri.

Alla centrale risponde il brigadiere, il quale mette subito a posto tutto: <<Si tranquillizzi signora, è successa la stessa cosa anche nel resto della città. Comunque abbiamo già avvertito i tecnici dell'Enel>>.

87.

<<Per pochi minuti ho perso il treno delle otto anche oggi>>.
<<E sei arrivato in ritardo?>>
<<No, però non sono riuscito a suicidarmi>>.

88.

Due amici s'incontrano:

<<Dove vai?>>

<<Sto andando a comprare un orologio, questa sera cambiano l'ora>>.

<<Ma se ce l'hai al polso!>>

<<Sì, ma non l'ho comprato con l'ora legale! Tu piuttosto, dove vai?>>

<<Io vado in pista>>.

<<A correre?>>

<<Sì, sempre con la scusa del cambio dell'ora. Però per battere il record mondiale sui diecimila>>.

89.

Un signore mi ha chiesto un'indicazione stradale, voleva sapere la via più breve per il cimitero.

Gli ho detto di prendere il primo precipizio a destra.

Successivamente, un altro tizio mi ha chiesto la via più breve per il cimitero.

Gli ho suggerito la pistola.

Altri tizi hanno continuato a chiedermi la stessa indicazione. La cosa è andata avanti per mesi, al punto che un giorno ho chiesto: <<Si può sapere chi è morto?>>

In poche parole ogni volta facevano il funerale di chi mi chiedeva informazioni pochi giorni prima.

90.

Alla frontiera doganale mi hanno fermato e mi hanno chiesto: <<Dove sta andando?>>

<<All'estero!>> ho risposto.

91.

Per fortuna a quel furgone ho preso la targa. Ma le pattuglie non sono riuscite a rintracciarlo.

Forse perché non mi sono preoccupato di riattaccargliela.

92.

Nel bagno ho un grande specchio di fronte al water.

Per pisciare mi giro sempre dalla parte sbagliata.

93.

Gesù compié il miracolo dicendo: <<Lazzaro, alzati e cammina!>> E lui camminò.

Certo che se avesse detto: <<Lazzaro, siediti e cammina!>>, avrei voluto vedere se camminava...

94.

Sul giornale: <<Perde la testa anziano in pensione e tenta il suicidio sparandosi alle tempie. Ma non ci riesce: infatti aveva perso la testa>>.

95.

<<Dottore, sto perdendo la memoria>>.
<<Da quanto le succede?>>
<<Non ricordo>>.
<<E' forte?>>
Il paziente: <<Forte che cosa?>>
<<Il problema>>.
<<Scusi, di cosa stavamo parlando?>>
<<Di perdita di memoria>>.
<<Accidenti, mi spiace che lei soffra di perdite di memoria>>.
<<Non sono io. E' Lei!>>
<<Io? Non lo sapevo... è terribile! Ma se lo dice lei mi fido>>.
Il dottore alterandosi: <<Non l'ho detto io! L'ha detto lei!>>
<<Perbacco! Se è così devo ricordarmi di parlarne al medico>>.

96.

La mia ragazza è un cesso!
Pensa che quando comprammo casa risparmi un sacco di soldi, infatti non ci fu bisogno del cesso.
Quando ci sposammo un parente mi chiese: <<Qual'è tua moglie?>>
Assieme a noi c'era soltanto il prete!
Da quel giorno non posso dire di non aver passato momenti felici con lei. Ad esempio, quando dormiva.
Tutto procedette in maniera meravigliosa, sinché un giorno mi fece una domanda imbarazzante:
<<Caro>> disse <<compriamo un cane?>>
<<No!>> risposi subito. <<Non voglio figli!>>
Non posso però dire di non amare mia moglie, in particolare amo una cosa di lei: che sia scappata!

97.

Le prime parole pronunciate dai mutilati, in seguito il disastro di Chernobyl: <<Abbiamo bisogno di una mano!>>

Le ultime parole, che qualcuno pronunciò prima dell'esplosione di Chernobyl: <<Scusa, hai da accendere?>>

98.

In galera:
<<Tu come sei finito qua?>>
<<Diciamo che ero andato a fare un giro fuori. Invece sono finito col fare un giro dentro. E tu?>>
<<Io invece avevo deciso di uscire di casa per fare una passeggiata al fresco. E al fresco ci sono da ben sette anni>>.

99.

Al telefono: <<Mamma, sono appena uscito dall'autostrada>>.
<<Bravo, Paolino. Che uscita hai preso?>>
<<Il primo fosso a destra!>>

100.

Mi dissero che sul mio conto in banca c'erano interessi enormi.

Infatti qualcuno se l'è squagliata portandosi via i miei soldi.

101.

Da parecchi mesi un obeso sta cercando di mettersi in contatto con un centro di dimagrimento. Non capendo perché gli sbattano sempre il telefono in faccia, un giorno decide di recarsi là di persona. Finalmente riesce a parlare con uno dei responsabili.

<<Per quale motivo appena rispondete abbassate la cornetta?>>

<<Naturale>> spiega l'altro <<qui c'è tutta gente che perde facilmente la linea!>>

102.

CURRICULUM VITAE

Sono Assunta (Assunta di nome), sono una ragazza di vent'anni. Mi sono quasi laureata in informatica, infatti per poco non mi iscrivevo alla facoltà...

All'esame di maturità sono stata promossa con sessanta. Ritengo che sia proprio un bel numero, dal momento che contando anche me eravamo ben sessantuno.

Sono auto munita e guido molto bene, ho la patente A e B e ho preso l'epatite B e C; se il posto di lavoro dovesse essere distante sono anche disponibile al trasferimento: intendo dire che sono anche disponibile a trasferirlo più vicino a casa.

Conosco diverse lingue... ma non le parlo, le conosco solo di nome.

Comunque, mio padre è inglese e mia madre italiana. A scuola traevo profitto da entrambi e prendevo sempre otto: quattro di italiano e quattro di inglese.

Non ho ancora il permesso di soggiorno... ma anche se questa storia del soggiorno non l'ho capita, per adesso ho una camera e un bagno.

Ho lavorato nel mio campo diversi anni. Il campo era proprio dietro casa mia, avevamo pomodori e zucchine.

Cerco lavori facili, non faticosi da svolgere.

La segretaria va benissimo (così, con la segretaria, non devo fare tutto da sola!)

Attualmente sono dipendente da ben vent'anni.

Infatti, da quando sono nata dipendo dai miei genitori.

103.

I vigili si avvicinano a un automobilista in coda a dieci auto ferme al semaforo, che insiste imperterrita a suonare il clacson. <<Si può sapere perché diavolo continua a suonare se il semaforo è rosso?>>

<<E' vero! ma per arrivare là che sia verde devo partire da qua col rosso>>.

104.

Il mio professore di geometria mi dava sempre un consiglio, mi diceva di guardare di più i lati comici.

105.

"Fare errori costa caro!" mi ripetevano di continuo.
Eppure guarda che fortuna: non ho un centesimo e li faccio sempre!

106.

QUESTIONARIO SULLA COPPIA

Che cosa rispondi se la tua ragazza ti chiede <<Ci sposiamo?">>

Risposta:

<<Certo che ci sposiamo: io con la vicina, tu con chi vuoi!>>

Se la tua ragazza ti fa sapere che sta aspettando un bambino, tu che cosa dici?

Risposta:

<<Posso farlo venire a prendere da un taxi?>>

Se telefonando alla tua ragazza cade la linea, che cosa fai?

Risposta:

<<Rimetto in tasca le tenaglie>>.

Se scopri che lei ti tradisce, che cosa fai?

Risposta:

<<Vendo la moto!

<<Perché? Beh, come me lo infilo il casco con le corna in testa?>>

107.

<<Mi ricorderò sempre del giorno in cui ho cominciato a fumare..>>.

<<E ora hai smesso?>>

<<Ho smesso subito! Dopo aver allontanato la gamba dalla stufa: stava prendendo fuoco!>>

108.

Un'ambulanza si è appena scontrata con un camion.

Due carabinieri giungono sul luogo dell'incidente.

Quello di grado più alto dice al suo subordinato: <<Svelto! chiama una croce rossa!>>

Quest'ultimo, si volta verso quella incidentata e comincia a gridare: <<Croce rossa! Croce rossa!>>

109.

<<Il caffè lo preferisci con l'aroma forte o debole?>>

<<Beh, sicuramente con la Roma forte, così vinciamo il campionato>>.

110.

Marito e moglie sono al bancone del bar.

Lei si rivolge al barista e dice: <<Vorrei un marocchino>>.

Il marito pensa un po' più a lungo, e poi fa: <<A me invece porti una marocchina>>.

111.

Alla fermata del bus un signore sta fumando la sua sigaretta, quando uno sconosciuto si avvicina e chiede: <<Non le fa male?>>

Un po' risentito, il fumatore lo guarda stupefatto. <<Perché me lo chiede?>>

Lo sconosciuto: <<Perché le è appena caduta della cenere rovente che le ha bucato la camicia!>>

112.

Per telefono: <<Ehi Mario, com'è il tempo lì da te?>>

<<Ma... sono le 7:30. E da te?>>

113.

Agnelli: <<Ho chiuso con la Fiat! A breve punterò sulla fabbricazione di moto>>.

Il suo consigliere fidato: <<Per quale motivo?>>

Agnelli: <<Il medico mi ha detto che devo fare più moto>>.

114.

Le donne devi saperle prendere.

Ma, più che altro, sono loro che devono saperlo prendere.

115.

Un dietologo prescrivendo la dieta a un nano: <<Dovrebbe mangiare almeno un tiramisù al giorno>>.

116.

Ho provato a mettere in moto l'auto.

Ma penso che sia più facile viaggiare mettendo in auto la moto.

117.

L'aereo era in balia di vuoti d'aria, panico e malori si diffusero a bordo; un passeggero a quello a fianco: <<Non si preoccupi, sono medico!>>

Questi, alzando la testa con sguardo flebile: <<Non si preoccupi nemmeno lei: sono becchino!>>

118.

<<Teo, pensa che stamattina sono finito sul giornale!>>

<<Cosa? Non ne avrai combinata una delle tue, spero!>>

<<Teo, no. Stavo semplicemente scendendo le scale leggendo il giornale, quando ho inciampato... mi sono direttamente ritrovato al piano di sotto, con la faccia spiacciata sulla prima pagina!>>

119.

Un cantante va a rispondere al citofono.

<<Sono il medico>> spiega una voce dall'altra parte.

<<Cosa ci fa qui?>>

<<Mi hanno chiamato dicendomi che non si sentiva bene>>.

<<Certo che non mi sento bene!>> lamenta il cantante. <<Proprio per questo volevo un tecnico del

suono>>.

120.

COME USARE IL COMPUTER

- 1) Non impazzire per cercare Windows sul tuo computer, Windows lo stai usando!
- 2) Se appare il messaggio "premere un tasto per continuare", non premere power!
- 3) Chiudere le finestre non significa passare le giornate al buio.
- 4) Se ti serve un foglio elettronico, non chiederlo al cartolaio.
- 5) Col cestino di Windows non puoi effettuare la raccolta differenziata.
- 6) Se senti parlare di menu non si tratta di programmi di cucina.
- 7) Se sei ammalato non aver paura di trasmettere il virus al tuo computer.

121.

Due amici che da anni non si vedono:

<<Pensa che mi sono inventato un lavoro e adesso riesco a racimolare settecento euro al mese>>.

<<Davvero!>> esclama l'altro. <<Pensa che io invece ho inventato come essere disoccupato e mi faccio pagare dallo stato settecento euro al mese>>.

122.

Da quando ho iniziato la cura dimagrante ho già fatto fuori tre chili.

Infatti il frigo è vuoto, ma ero sicuro di averci messo tre chili di pasticcini.

123.

L'unica volta che sono davvero uscito con una ragazza è stato nel lontano '76.

Ero uscito con lei dal tribunale!

124.

La mia auto ha proprio tutto!

Ha il freno a mano.

Infatti devi mettere le mani fuori dal finestrino e chiamare qualcuno che ti fermi.

Ha già il bollo, così mi han detto. Ma la carrozzeria mi sembra che ne abbia ben più di uno.

Ha persino il tettuccio apribile. Peccato che non sia anche chiudibile.

Ha cinque porte. Ma non hanno pensato di metterci cinque maniglie.

Per aprirla non basta una chiave sola.

Infatti nel bagagliaio ho un'intera collezione di chiavi inglesi.

Ci metti tanto a entrare, ma pensa che ci fai trenta chilometri con un litro.

Solo che ne fai uno in auto e ventinove a piedi.

125.

Sono felicissimo di aver vinto l'unico viaggio di tutta la mia vita proprio in un posto stupendo come Venezia.

Ma vorrei soltanto non abitare in un posto tanto stupendo quanto Venezia!

126.

Ti possono stare sul cazzo un sacco di cose: ti può stare sul cazzo tuo figlio, ti può stare sul cazzo il

vicino, ti può stare sul cazzo tutto il mondo...
Ma non dire mai: "A me i froci stanno sul cazzo!"

127.

Due clienti entrano in una rosticceria: <<Per favore, due secondi!>>
La commessa: <<Scusate, adesso non ho tempo. Devo servire>>.

128.

Un marocchino che vende carta igienica: <<Vu cagà?>>

129.

Dopo aver tentato invano di avviare l'auto di servizio, l'appuntato chiama il maresciallo.
Quest'ultimo, dato un rapido esame al veicolo, nota la spia del carburante rossa: <<Sciocco, devi accenderla con la benzina!>>
<<Davvero?>> si illumina l'altro.
Così corre subito a prenderla. Il maresciallo intanto torna in ufficio.
Poco dopo vede tornare l'appuntato, tutto entusiasta: <<Allora, sei riuscito ad accedere l'auto?>>
<<Mamma mia se ci sono riuscito! cinque taniche di benzina! Uno spettacolo! Ma cosa fa qui? Venga fuori a vedere che fiamme!>>

130.

Quando facevo l'autostop le auto non si fermavano mai.
Da quando l'ho comprata io, l'auto si ferma sempre.

131.

Due scagnozzi al capo mafioso: <<I piedi piatti questa volta pensiamo proprio di averli seminati!>>
E lui: <<Come avete fatto?>>
<<Abbiamo attaccato un aratro all'auto!>>

132.

Due malviventi al mattino presto:
<<L'hai già preso il cappuccino?>>
<<Sì! l'ho chiuso nel bagagliaio! Sono un cappuccino e una suora>>.

133.

L'affitto di casa mia è salito così tanto che adesso me lo pagano gli inquilini dell'ultimo piano.

134.

<<Ho anche un bagno molto spazioso...
Pensare che abito in un monolocale!>>

135.

"Vorrei tanto non essere mai nato..".

(sulla tomba dell'inventore della cassa da morto)

136.

I taxi costano cari.
Soprattutto se sei tassista e devi comprartene uno!

137.

Sperando di far colpo, un ragazzino si avvicina a una studentessa universitaria, coi suoi libri sottobraccio.
Gli occhi di lei si lasciano subito incantare dalle sue parole, dai suoi sacrifici per ottenere la laurea, dagli anni di studio, dalle notti insonni prima degli esami, e dalla sua interminabile storia.
<<Ora>> conclude il ragazzino con fierezza, <<sono passato alla ricerca>>.
<<Caspita>> fa lei. <<Alla ricerca scientifica?>>
<<No, alla ricerca di un lavoro>>.

138.

Sul cancello di casa mia c'è scritto: "Attenti al cane! (Il mio leone ne va goloso)".

139.

Prendendo il caffè al bar stamattina ho visto una persona entrare e chiedere: <<Scusi, dov'è il bagno?>>
<<In fondo, a destra>> ha spiegato il barista.
Il signore è uscito ed è andato in fondo alla via a destra.

140.

Il benzinaio: <<Va anche a metano?>>
L'automobilista: <<Solo di passaggio>>.

141.

Non capita spesso, ma qualche volta prendo anch'io gli autobus.
L'ultimo che ho preso ci hanno messo una settimana a trovarlo.

142.

<<Sai che i poliziotti hanno fatto un intervento questa notte?>>
<<Davvero?>> fa l'amico. <<E chi hanno arrestato?>>
<<Nessuno. Però hanno fatto un incidente e hanno subito un intervento d'urgenza all'ospedale>>.

143.

Cos'è che la mamma del centometrista Tim Montgomery raccomanda sempre al figlio?
<<Non correre in auto!>>

144.

L'oculista: <<Non capisco perché si sia rivolto a me. Lei ci vede benissimo!>>

<<Oh, è stato il meteo del TG a dirmelo>>.
<<Il meteo?>>
<<Sì, ha detto: "Domani visibilità ridotta">>.

145.

I dentisti hanno sempre due specializzazioni. La prima è quella per saper togliere i denti. La seconda è quella per saper togliere i soldi.

146.

Rivolgendosi all'amico: <<Sto lavorando quindici ore al giorno>>.
<<Accidenti!>> fa l'altro. <<Perché così tanto?>>
<<Beh, sto cercando di suicidarmi>>.
<<Ti vuoi ammazzare lavorando?>>
<<No. Sto racimolando i quattrini per pagare il funerale>>.

147.

Kill Joe: conosciuto per essere il malvagio tra i malvagi, il Male; l'ombra del diavolo. Conosciuto soprattutto perché quando passa vicino a un cimitero, i morti si risvegliavano per scavarsi una fossa più profonda. Il suo bolide era proprio parcheggiato di fronte all'osteria dei fratelli Smort. E, Dio mio... persino il vento aveva smesso di soffiare. Joe entrò nel locale sbattendo le due spesse ante, com'era solito fare. Si fermò sparando due colpi per aria. Le teste si voltarono all'unisono verso quella furia, con tanto di cappello, occhiali neri, addentando con astio l'inseparabile sigaro. Ci furono delle risa. Indignato, si diresse verso il bancone, travolgendo anziani e signore, tirò un pugno sul bancone e gridò: <<Cosa sta succedendo qua?>> L'oste si trattenne, poi cominciò a ridere. A ruota, lo seguirono gli astanti. L'aria ben presto venne saturata dal rumore dei bicchieri, da insulti, beffe e dal mormorio generale. Joe sparò altri colpi, poi salì sul bancone. Alla vista, la moltitudine rispose dimenandosi sulle sedie, in preda a un riso frenetico. In un sol movimento, Joe agguantò il barista. La canna della pistola quasi gli stava forando la pancia: <<Dannato imbecille! Faccio sul serio... digli di calmarsi!>> Sparò altri colpi. Ubriaco dalle risa, il barista prese un po' di fiato, spiegando: <<Come diavolo dico a quelli, di piantarla. Oggi è carnevale!>>

148.

Ero seduto tutto solo al tavolo di un bar quando la "dea bellezza" sfilò davanti ai miei occhi... (Mio Dio!) ondulando a destra e sinistra un boa di struzzo, scoprendo con astuzia una spalla e poi l'altra. Tra gli spacchi della gonna le gambe avanzarono con sensualità sino a me, lo sguardo graffiante. Mi sentii alle strette, quando lei indicò l'unica sedia vicino a me: <<Posso?>> sussurrò. I miei occhi fecero dieci giri su se stessi e il sangue rigurgitò per tutto il corpo. <<Certo, accomodati!>> la incoraggiai. <<Come potrei dirti di no?>> <<Veramente...>> sorrise lei, ritirando timidamente la mano <<volevo solo chiedere se potevo prendere la sedia per un altro tavolo!>>

149.

In un parcheggio, un automobilista a quello in sosta: <<Scusi, va via?>>
<<Certo!>> risponde l'altro.
<<Allora perché sta chiudendo l'auto?>>
<<Perché vado via a piedi!>>

150.

Volevo andare dal concessionario, demolire l'auto vecchia e fare una bella spesa.
Beh, dal concessionario ci sono andato, l'auto l'ho demolita contro la vetrina e la bella spesa l'ho fatta per pagare tutte le vetture esposte.

151.

Due amici si incontrano.
Il cieco: <<Da quanto tempo che non ci vediamo>>.
Lo zoppo: <<Se possibile, vedrò di fare più spesso qualche salto da te>>.

152.

Scendendo dalla Cinquecento: <<Ragazzi, avreste dovuto vedere in autostrada con che velocità sorpassavo le Bmw!>>
<<Sicuramente>> lo ammonisce qualcuno <<non hai visto i cartelli di limite di velocità>>.
<<No, li ho visti! Pensa che però li hanno piantati tutti nel verso sbagliato>>.

153.

Credevo che nessuno pensasse più a me.
Invece mi sono accorto che c'è ancora qualcuno che pensa a me: dopo aver trovato la casa completamente svaligiata!

154.

Il cliente: <<Ho comprato questo cellulare da voi, ma manca un pezzo!>>
<<Che problema si verifica?>> domanda l'inserviente.
<<Quando lo accendo continua a chiedermi di inserire il PIN. Ho provato a smontarlo tutto... ma mi spiega dove lo prendo questo benedetto PIN e come diavolo ce lo infilo dal momento che non c'è più spazio qua dentro!>>

155.

Il cliente di un'armeria, comprando un fucile: <<Fate anche assistenza?>>
L'inserviente: <<Certamente! Quando serve disponiamo di una croce rossa tutta nostra>>.

156.

Nelle prove dell'ultimo rally la nostra auto saltò giù dal dirupo, roteando sopra gli scogli; volammo dritti dritti in mare!
Avevo appena chiesto al rallista alla guida: <<Vuoi che ti faccia da navigatore?>>

157.

Il disastro era avvenuto! Esterrefatta, la gente guardava ancora le macerie fumanti e le pareti relitto,

in piedi per miracolo. Il pazzo automobilista era entrato sfondato le mura della banca; il suo corpo giaceva ora a terra sanguinante.

Un tizio, dopo essersi avvicinato, lo esaminò per bene.

<<Questo è un arresto!>> annunciò.

<<Lei è un... poliziotto?>> farfugliò l'automobilista.

<<No>> sogghignò il signore <<un cardiologo>>.

158.

Ho semplicemente detto a mia moglie: <<Cara, abbiamo moltissime cose in comune>>.

Lei, bestemmiando mi ha detto: <<Sei tu che mi hai rifilato quell'ufficio a fianco al tuo, per costringermi a lavorare in municipio!>>

159.

Mi hanno scippato l'orologio d'oro, la ventiquattrore e l'agenda tascabile.

Certo che è proprio vero... il tempo è denaro!

160.

Un infermo con una gamba di legno: <<Dottore, mi fa male la gamba>>.

Il medico: <<Quale delle due?>>

161.

Mi mancano pochi passi per raggiungere la follia.

Per fortuna svolgo una vita sedentaria.

162.

I soldi non contano!

Di solito sono io che li conto.

163.

L'idea iniziale, con quella ragazza, era di poterci uscire.

Invece, chi l'avrebbe mai immaginato, le sono entrato!

164.

Camminando lungo il marciapiede, un'auto si accostò abbassando il finestrino. L'autista chiese:

<<Come si arriva in via Roma?>>

Il passante: <<Chiedendo informazioni a qualcuno>>.

165.

Per il mio compleanno mi hanno regalato un vocabolario.

Ma non penso che sia servito a qualcosa: infatti sono rimasto senza parole.

166.

Un tizio in pericolo telefona alla stazione dei carabinieri: <<É il centralino?>>

<<No>> spiega il carabiniere <<deve avere sbagliato numero>>.

167.

Rimpiangendo il fuoristrada sfasciato: <<Mi è venuta dentro un'ape!>>
L'amico, meravigliato: <<Come ha potuto fare tanto danno?>>
<<Beh, prima è entrata dal finestrino... e poi mi ha morso>>.

168.

<<Ieri ho trovato l'auto a ottocento metri da casa>>.
<<Come hai fatto?>>.
<<L'avevo parcheggiata sui binari del treno>>.
<<Pensa che io invece, ieri ho trovato il treno a trenta metri da casa>>.
<<Come hai fatto?>>
<<Avevo parcheggiato il tir sui binari del treno>>.

169.

Vedendo l'auto di servizio in fiamme: <<Appuntato, cosa diavolo sta succedendo?>>
<<Maresciallo, ho fatto quel che mi ha ordinato. Mi ha detto di accendere l'auto>>.

170.

REGOLE PER LA GUIDA

- 1) Prima di accendervi la sigaretta controllate se c'è il portacenere (rischio di incendio degli organi genitali!)
- 2) Prima di lasciare il parcheggio, pensate a tutto il tempo perso per trovarlo.
- 3) Se il vigile vi dice di allacciarvi la cintura, dategli che nella vostra tuta da ginnastica non c'è nessuna cintura.
- 4) Più l'auto di chi vi sorpassa è grossa e più la vostra è piccola, più siete considerati stronzi.
- 5) Se siete in coda da più di un'ora, davanti c'è sicuramente un incidente oppure una donna al volante (forse tutti e due).
- 6) Quando smette di piovere non aprite mai i finestrini. Ma forse lo capirete dopo l'incrocio di un tir sulla strada infangata.
- 7) Per abbagliare le ragazzine accontentatevi dei fari abbaglianti.
- 8) A chi vi fa i pugni, sorridete e salutate con disinvoltura.
- 9) Se il vigile vi chiede il libretto di circolazione dategli quello degli ultimi esami cardiovascolari.
- 10) Quando il vigile vi chiede se avete visto il limite dei cinquanta, spiegategli che siete più giovani

171.

Mia moglie ingoiò un cofanetto di cosmetici; le fecero subito la lavanda gastrica.
Le avevo soltanto detto che era più importante essere belli dentro!

172.

<<Joe, sei passato in quell'agenzia funebre che ti dicevo?>>
<<No, Tom. Erano chiusi per lutto!>>

173.

Due ladri vanno a fare una rapina in banca.

<<Guarda!>> si blocca uno dei due.<<Sulla porta c'è scritto "tirare!">>

<<Dannazione!>> bestemmia l'altro <<Come facciamo adesso a tirare! ci siamo dimenticati le pistole a casa!>>

174.

Per telefono: <<Gianni, sono disperato. Mia moglie stasera è uscita con un altro>>.

<<Ti assicuro che è impossibile!>> risponde l'amico. <<E' qui nel letto con me!>>

175.

Per fortuna la mia auto ha una cosa sola che non va. Purtroppo proprio le ruote!

176.

Il costo della vita è aumentato parecchio negli ultimi tempi. Infatti i prezzi dei fucili sono saliti alle stelle.

177.

Il controllore del treno a due scolari: <<Ve l'ho già detto, sono costretto a farvi la multa. Perché siete sempre in prima classe?>>

<<Perché ci bocciano sempre, signore>>.

178.

<<Arriverò con un bel po' di ritardo>> dissi.

Dall'altra parte del telefono: <<Non trovi la strada?>>

<<No. Non trovo l'auto!>>

179.

Quando investii sulla Fiat nei lontani anni '60, guadagnai parecchio.

Nell'ultimo investimento con la fiat, invece, mi han ritirato subito la patente.

180.

Due pugili salgono in ascensore.

<<Vai a terra?>> chiede il primo.

L'altro toccandosi le ferite: <<No, grazie, ci sono andato troppe volte!>>

181.

Per telefono: <<Antonio, vengo da te col mio Renault>>.

<<Hai l'auto nuova?>>

<<No, è il mio cane che si chiama così>>.

182.

Dopo aver sostituito per pochi minuti il professore di ginnastica, me la sono vista brutta con la

giustizia.

Semplicemente mi aveva chiesto di far saltare i bambini.

183.

Un critico d'arte stava passeggiando tra i quadri di una mostra. A un certo punto si fermò di fronte a una tela stesa orizzontalmente sul pavimento. Era tutta bianca, con tre soli puntini gialli.

Per capire questa bizzarra forma d'arte, si rivolse al pittore: <<Questo cos'è?>>

<<Oh>> fece lui <<Non sono riuscito a disegnare le stelle cadenti mentre cadevano, perché erano troppo veloci, così ho pensato di disegnarle dopo che sono cadute>>.

184.

<<Figlio mio... tu farai della strada!>> annunciò con solennità il padre.

A distanza di anni, il figlio è oggi uno dei manovali che asfaltano le strade.

185.

A SCUOLA

D: <<Ti sei preparato per l'interrogazione?>>

R: <<Con tutte le volte che mi hanno interrogato in tribunale, professoressa? son più che preparato!>>

D: <<Ok, avanti, parlami dei Romani>>.

R: <<Per fortuna li conosco bene: io ho molti parenti a Roma e..>>.

D: <<Basta così! Rispondi: abbiamo più bisogno di potassio o di calcio?>>

R: <<Di calcio, se si possiede una televisione. Sempre che i calci non si tratti di prenderli nel sedere...>>

D: <<Passiamo a italiano: fammi il futuro di "amare"!>>

R: <<Facile: scopare>>.

D: <<Il passato!>>

R: <<Masturbarsi>>.

D: <<Sai qualcosa della moneta legale?>>

R: <<Beh, so che se fossi ricco non avrei bisogno di studiare tanto>>.

D: <<Passiamo a scienze! Di cosa ha bisogno una pianta per crescere?>>

R: <<Di meno tagliaboschi>>.

D: <<Grammatica! Conosci i verbi irregolari?>>

R: <<Certo che li conosco: bestemmiare, spacciare, scopare..>>.

D: <<Questo è troppo! Scegli tu l'argomento! Che cosa hai studiato?>>

R: <<Le risposte alle domande del prossimo compito in classe, professoressa>>.

186.

Quando ho bucato sono sceso dall'auto incazzato, ho sbattuto la portiera e ho sputato con rabbia nel fosso il chewing-gum che masticavo da quattro ore; poi sono passato a un Big Babol alla fragola.

Beh, per lo meno non è stato molto difficile cambiare la prima gomma.

187.

Il commiato della zia si trasformò in dramma, la mano della zia, tranciata dalla porta del treno che si era chiusa, schizzò su di me sanguinando.

Pensare che ero io a volerle dare la mano!

188.

Tra amici:

<<Sai Gigi, sono andato in centro a fare qualche compera>>.

<<Che cosa hai preso?>>

<<Beh, ho preso un tram>>.

<<Caspita! e che cosa te ne fai?>>

189.

Le chiavi di casa sono l'invenzione più sicura che conosca per rimanere chiusi fuori e per far entrare i ladri.

190.

Il cliente al personale del bar: <<Questo caffè macchiato è troppo caro!>>

<<Non è macchiato!>> fa notare il barista.

<<Come no?! mi ha macchiato la giacca>>.

<<Comunque>> precisa il barista <<non è caro!>>

<<Invece sì! mi ha macchiato la giacca da 500 verdoni>>.

191.

Lanciai le chiavi del bolide al mio amico.

<<Le chiavi>> gridai.

Lui, guardando due ragazzine che passeggiavano: <<Puoi contarci!>>

192.

Per strada: <<Scusi, ha l'ora?>>

<<No, mi spiace>> risponde la signora.

<<Non si preoccupi! Lasci che mi presenti>> continua lo sconosciuto. <<Sono un venditore di orologi!>>

193.

Quelle che seguono sono le risposte a un questionario postale datato 12 dicembre 2003, pervenute presso una società di marketing. Gli estremi di chi lo abbia compilato restano sconosciuti.

Questionario: Nome e cognome.

Risposta: Li avete scritti sulla busta affrancata che mi avete spedito e ora avete persino il coraggio di chiedermi chi sono?

Questionario: Indirizzo.

Risposta: Tenete quello che avete già, se mi è arrivato il plico è sicuramente giusto!

Questionario: Quando sei nato?

Risposta: Dev'essere stato quando i miei hanno finito i profilattici.

Questionario: Dove sei nato?

Risposta: In ospedale.

Questionario: Hai figli?

Risposta: Due! di cui uno gemello.

Questionario: Quanto sei alto?

Risposta: Un metro e venti da seduto.

Questionario: A quali sport prendi parte con regolarità?

Risposta: A quelli che leggo tutti i giorni sulla pagina dello sport. Più regolare di così...

Questionario: Hai un titolo di studio?

Risposta: No, ma posso sempre comprarlo in borsa.

194.

<<Pensa che con un pieno, la mia auto fa appena cinquanta chilometri>>.

<<E ti lamenti!>> ribatte l'amico. <<Pensa che io invece, devo percorrere ogni volta cinquanta chilometri per andare a fare il pieno>>.

195.

<<Mi han fregato il cellulare!>>

<<L'hanno rubato?>>

<<No. Ma un cliente l'ha comprato prima di me. Era l'ultimo!>>

196.

Cos'è la vita?

Credo che sia un discorso filosofico un po' complesso... diciamo che è un improvvisa uscita dalla figa, e poi un continuo e costante tentativo per rientrarci.

197.

Non capisco perché si chiamano spie luminose, se l'unica cosa che non devono fare le spie è proprio quella di farsi vedere.

198.

Sapete cosa dice il prete quando deve sposare due finocchi?

<<Vuoi tu, qui presente, prenderlo per il resto dei tuoi anni, nella buona e cattiva sorte, in salute e malattia e sorridere alla vita, finché morte non vi separi?>>

199.

Tra ubriachi:

<<Io bevo per dimenticare e guarda caso dimentico sempre di pagare il conto>>.

<<A me fa l'effetto contrario>> sostiene il compagno di tavolo. <<Anch'io bevo per dimenticare, ma dimentico sempre che ho già pagato quattro o cinque volte la stessa bottiglia>>.

200.

Alla centrale di polizia, il commissario risponde al telefono. Non capendo il senso di quel che gli viene detto, domanda: <<Chi cercate?>>

Alla cornetta sente: <<Tu... tu... tu... tu...>>.

Risentito per l'insistenza, grida: <<Ho capito che cercate me, ma andate avanti!>>

201.

In un ospedale, un uomo senza una gamba tenta di muoversi sino alla porta del bagno.
L'infermiera, vedendolo in difficoltà, chiede: <<Vuole una mano?>>
<<No>> risponde il disabile <<ma se è possibile una gamba!>>

202.

Il datore di lavoro: <<Bravo! Questo mese hai dimostrato impegno e produzione. Penso che sia necessario darti un aumento. Quella pila di pratiche giù in fondo è da finire per stasera.>>

203.

Nella mia famiglia soffriamo tutti di calcoli!
Mia mamma fa la professoressa di matematica, mio papà il dottore, io sono il paziente con i calcoli;
mentre mio fratello dà i numeri.

204.

Se il cibo transgenico costa di meno, il pomodoro modificato come si dovrebbe chiamare?
Pomodargento?

205.

Dal quotidiano: "Sull'autostrada carabiniere si arresta e malvivente gli finisce dentro".
Accipicchia, è abbastanza ridicolo che i carabinieri riescano ad arrestarsi da soli, ma ancora non mi spiego come possa essere il malvivente a finire dentro.

206.

Due amici:
<<Scusa, hai una sigaretta da offrirmi?>>
<<Mi spiace, ho smesso>>.
<<Hai smesso di fumare?>>
<<No, di offrire sigarette>>.

207.

"Non andare mai a letto con una donna sposata!" E' un consiglio che seguo sempre.
Infatti l'unica donna con cui non vado mai a letto è proprio mia moglie.

208.

Le ultime casseforti sono davvero sicure come le pubblicizzano. Quella che ho comprato nemmeno io riesco ad aprirla.
Ci credo, le fabbricano chiudendovi dentro il codice per la prima apertura.

209.

<<L'hai visto "Nove settimane e mezzo"?>>

<<Sì, però mi sono perso l'ultima settimana>>.

210.

Il poliziotto all'automobilista: <<Lei sta guidando in grave stato di ubriachezza. E' in arresto!>>
L'automobilista, pieno di sé: <<Se avesse un'auto che beve come la mia non le terrebbe compagnia?
A parte che se la mia auto si arresta sempre da sola, perché io devo farmi arrestare dagli altri?!>>

211.

Oggi ho comprato il pacchetto con cui intendo smettere di fumare.
Peccato che l'abbia perso!

212.

Come si suol dire, aveva preso tutto dalla famiglia.
Dal papà aveva preso l'eredità, dal fratello l'auto e dalla mamma la casa.

213.

La croce rossa si fermò sul luogo dell'incidente. Uno degli infermieri scese di corsa e si avvicinò al passeggero steso a terra. Appoggiò per pochi secondi l'orecchio al torace.
<<E' morto!>> dichiarò.
Intanto, con passo arzilla e ottime condizioni, l'autista si stava avvicinando agli infermieri. Poi disse: <<Guardate che questo è un carro funebre!>>

214.

Tra ubriachi:
<<A me il barista fa sempre pagare prima il conto?>>
<<Perché?>> chiede l'amico.
<<Perché bevo per dimenticare e quando esco mi dimentico sempre del conto>>.
<<Strano!>> esclama l'altro. <<Anch'io bevo per dimenticare, però a me il conto lo fa sempre pagare dopo>>.
<<Perché?>>
<<Perché ci vedo doppio e pago sempre due bottiglie invece di una>>.

215.

"Circo di Vienna!" informava un cartellone gigante, nel centro di Milano.
Questo il commento di un passante: <<Fin qui fanno pubblicità! Come se andassi tutti i giorni a Vienna!>>

216.

Per telefono: <<Non posso venire, sono a letto con la rosolia>>.
<<Accidenti! Come hai fatto ad ammalarti, vecchio mio?>>
<<Oh, non mi sono ammalato... Rosolia è mia moglie>>.
<<Accidenti ancora! Pensa che io invece sono a letto con gli orecchioni!>>

217.

La Juve, a causa del problema portiere, non ha potuto giocare la partita di questa sera.
Infatti le portiere del pullman sono rimaste bloccate e i giocatori non sono riusciti a scendere.

218.

Un passante si ferma vicino a un uomo seduto sulla panchina: <<Che ore sono?>>

Lui scopre il polso: <<Le tre!>>

<<Bugiardo! Segnava le tredici meno dieci!>>

<<Appunto!>> si ostina l'uomo seduto. <<Tredici meno dieci fa tre!>>

219.

Guidavo un tir quando uscii di strada e sfondai il muro della banca, travolgendo auto e persone.
Finalmente penso di averci fatto un forte investimento!

220 A.

Al parco questa notte un drogato si è avvicinato barcollando e mi ha chiesto: <<Hai un cartina?>>
<<Certo!>> ho risposto. <<Di Milano o del parco?>>

220 B.

Al parco questa notte un drogato si è avvicinato barcollando e mi ha chiesto: <<Hai un cannone?>>
<<Certo!>> ho risposto. <<Faccio servizio nella caserma di fronte>>.

221.

Un tempo la Juve non perdeva mai.

Da quando ho comprato la televisore a colori ho cambiato sport.

222.

Un tizio carico di pacchi sin sopra la testa e il carrello carico, facendo finta di niente si ferma alla
cassa rapida del supermercato. Alle altre ci sono lunghe code, lui si mette in fila a tre signori.

La cassiera subito lo richiama: <<Signore!>>

<<Sì?>>

<<Massimo dieci, signore!>>

Lui si guarda intorno e poi esclama con fierezza: <<Non si preoccupi: siamo solo in quattro!>>

223.

Dopo aver pagato tutti i debiti, sono scivolato su una merda di cane. Ho pensato: <<Se fossi nella
merda sino al collo come prima, cosa avrei calpestato?>>

224.

Nell'ufficio del proprietario della Marlboro un cartello avverte: "Si prega di non fumare!"

Se però ti avvicini e guardi con maggiore attenzione, c'è scritto: "Si prega di non fumare Camel!"

Nell'ufficio del proprietario della Camel un cartello avverte: "Si prega di non fumare!"

Se però ti avvicini e guardi con maggiore attenzione, c'è scritto: "Si prega di non fumare Camel!"

Ma se ti avvicini ancora, in caratteri piccoli, piccoli, precisa anche: "...quando siete nell'ufficio del

proprietario della Marlboro".

225.

Ho alcuni parenti lontani che sono miei vicini di casa.

226.

<<A che altezza di via Roma abiti?>>

<<Oh, all'ottavo piano>>.

227.

<<Sono diventato miliardario.

Ma per ora si tratta soltanto di un prestito>>.

228.

Quando ho scoperto di essere mancino ho cambiato partito politico.

229.

<<Maresciallo, perché continua a comprare lattine di aranciata alla macchinetta e poi le butta via?

>>

<<Mannaggia, su tutte c'è scritto! "Solo per distributori automatici">>.

230.

FILM VISTI

Star sterc.

Nove settimane e un pezzo.

Incontri ravvicinati dalla terza tipa.

Mamma, ho perso papà giù dall'aereo!

Una pallottola sputata.

Una pallottola sputata e due denti e mezzo.

231.

Chi è quel genio che ha ideato i cartelli dei bagni pubblici?

L'ultima volta i bambini di una gita scolastica mi han fatto tornare a casa fradicio, facendomi un agguato con le pistole ad acqua. Avevano letto "Tirare l'acqua!"

Per non parlare di quei bagni in cui non sai dove appoggiare i piedi e l'odore ti costringe a restare in apnea per diversi minuti. Un cartello ti suggerisce pure: "Lasciare il bagno come è stato trovato!"

Se per caso ti asciughi le mani, c'è la macchinetta a rullo col cartello: "Tirare con due mani fino al punto d'arresto!" Pensa che un tizio ha impugnato il fucile con due mani e ha cominciato a tirare, finché alla fine sono arrivati due poliziotti e l'hanno arrestata.

232.

Due amici si incontrano, dopo il matrimonio di uno di loro.

<<Bisticciate già?>> chiede lo scapolo, vedendo un occhio nero.

<<No, questo è successo durante la cerimonia in chiesa. Stavo infilando l'anello nuziale, quando è caduto proprio sotto l'altare. A quel punto ho bestemmiato>>.

<<Cos'hai detto?>>

<<Ho detto: "Porca Eva!">>

<<E il prete ti ha menato?>>

<<Ma no! Eva è il nome di mia moglie!>>

233.

Dopo aver strangolato la moglie, al giudice l'accusato confessa: <<semplicemente fa parte del mio mestiere di cuoco. Quella sera volevo prenderla per la gola!>>

234.

All'asilo, vedendo l'amico sanguinante: <<Come hai fatto?>>

<<La maestra mi ha detto: "Legati le stringhe!">>

<<E tu l'hai fatto?>>

<<Caspita se lo fatto! Quando ho legato le scarpe tra loro sono subito rotolato giù dalle scale>>.

235.

Descrivendo le specialità della casa: <<Abbiamo primi piatti, piatti esotici, piatti freddi, piatti di pesce...>>.

Intanto nel ristorante entrano due poliziotti.

Il cameriere: <<Allora, che piatti vuole?>>

<<Piedi piatti!>> risponde il cliente.

236.

Due meccanici che si incontrano:

<<Posso stringerti la mano?>>

<<Certo!>>

<<Allora stai fermo che vado a prendere le pinze>>.

237.

Il fumo nuoce anche a chi sta vicino a voi.

Soprattutto se il fumo è quello che proviene dal vostro alloggio in fiamme.

(Il nuovo motto dei Vigili del Fuoco)

238.

Andò a vivere a Manhattan, perché diceva che là c'è vita.

Dopo un giorno lo uccisero.

239.

L'oculista ha detto che mi mancano sette gradi.

Dopo la visita mi sono subito scolato un paio di bottiglie di birra. Erano sette gradi esatti!

240.

<<Tra di noi si potrebbe stringere una stretta collaborazione, in cui io aiuto me e tu aiuti te>>.

241.

<<Mamma, alla porta c'è un tipo pieno di armi. Dice di voler parlare con te>>.

<<Non farlo aspettare!>> si premurò la madre. <<Fallo accomodare! Certo che, al giorno d'oggi, questi venditori non sanno proprio più che merce vendere..>>.

242.

Stamattina l'auto me l'hanno consegnata subito, chiavi in mano.

Ma dopo che il carro attrezzi me l'ha portata via, con le chiavi in mano ci sono rimasto sino a sera.

243.

Un poliziotto ferma un tizio armato: <<Dove si sta dirigendo?>>

<<In un centro dimagrante>> risponde il grassone.

<<E ci va col fucile?>>

<<Sì, il dottore mi ha detto di eliminare un po' di grassi>>.

244.

Ho fatto un corso di taglio e cucito. Alla prima lezione avevo già imparato tutto: il taglio me l'ero fatto alla mano, mentre in ospedale mi avevano cucito.

245.

Meglio l'uovo oggi, che la gallina domani.

Anche perché sono vegetariano!

246.

Un uragano ha devastato la città, mietendo centinaia di vittime.

Peccato! non sono potuto andare al cinema. Quella sera davano "Via col vento".

247.

Ho pagato una donna di servizio per dare una ripulita alla casa.

E' stata così brava che quando sono tornato non c'erano più né lei, né i mobili.

248.

Sei mai salito su una moto?

Io sì, una volta; soltanto che stavo guidando un'auto!

249.

<<Gianni, hai mai pensato di cambiare auto?>>

<<Sì, subito dopo che me l'hanno rubata! Tu invece, hai mai pensato di cambiare auto?>>

<<Sì, anch'io. Poco prima di rubarne una>>.

250.

Un mio amico, dopo tanti anni: <<Ti vedo meglio>>.
E io: <<Perché? sei stato dall'oculista?>>

251.

A volte mi chiedono: <<come si vive in città?>> Semplice!
Innanzitutto non si trova mai la via in cui si deve andare.
Dopo non si trova un'area parcheggio per non residenti.
Poi se esiste, non si trova posto.
Se poi si è proprio sfigati, al ritorno non si trova l'auto.

252.

Nel covo dell'Anonima Calabrese si sta svolgendo il consueto ritrovo. Il capo mafioso interroga il primo dei picciotti: <<Gabriele, com'è andata col tuo piano oggi?>>
<<Male! Mi sono sentito colpevole per tutti quegli omicidi>>.
<<Cos'hai combinato?>>
<<Ho ucciso tutte le formiche sul davanzale!>>
Il capo mafioso interroga il secondo.
<<Gustavo, tu cosa mi racconti?>>
<<Mi sento un po' perduto stasera!>>
<<Hai fallito anche sta volta?>>
<<Tutt'altro, mi sento perduto perché oggi la polizia ha perso le mie tracce>>.
<<Ottimo!>> fa il capo della malavita, interrogando poi Tiziano.
<<Parlami di com'è andata al porto, Tiziano?>>
<<Oh, al porto bene>> fa lui. <<Ma ho un certo nodo alla gola>>.
<<Perché te la sei presa?>>
<<No. Ma perché oggi hanno tentato di impiccarmi>>.
Il capo mafioso passa al prossimo.
<<Francesco, com'è andata nel palazzo di quei balordi?>>
<<Ho sofferto di claustrofobia come sempre>>.
<<Perché hai preso l'ascensore un'altra volta?>>
<<Non proprio! I poliziotti mi hanno chiuso in cella un giorno intero>>.
<<Tu invece?>> prosegue il capo mafioso, rivolgendosi a Graziano.
<<Io mi sento un po' osservato ultimamente>>.
<<Te lo dico sempre, ti devi mettere il bavaglio!>>
<<Ma ce l'avevo!>> protesta lui. <<Il problema è che mettono sempre la mia foto in prima pagina!
>>
Il capo dell'Anonima interroga l'ultimo picciotto.
<<Michele, sei andato in stazione ad aspettare quel pacco?>>
<<Sì, l'ho aspettato per ben quattro ore>>.
<<E poi?>>
<<Poi sono rimasto senza parole>>.
<<Perché si sono accorti del trucco?>>
<<No di certo! Però ho finito tutti i cruciverba>>.

253.

Un militare tornò a testa bassa verso i suoi compagni: <<Mi hanno tolto due gradi!>> Prese una bottiglia di whisky e cominciò a sorseggiare.

Uno dei suoi compagni di camerata gli si avvicinò. <<Avanti, non è un motivo per mettersi a bere>>.

<<Invece sì!>> rispose il primo. <<Come pensi che li recupero altrimenti i gradi>>.

254.

Dal dentista: <<Dottore, soffro di un mal di denti terribile!>>

<<Da quando le succede?>>

<<Da stamattina, dopo il caffè>>.

<<C'era lo zucchero?>>

<<Macché!>>

<<Allora non dovrebbe averle causato problemi>>.

<<Ha ragione, dottore. Ma bevendolo mi sono macchiato la camicia bianca. Così ho tentato di pulire il colletto e ho cominciato a fregare, fregare... alla fine mi sono tirato un pugno sui denti>>.

255.

In banca: <<Direttore, deve aiutarmi, sto cercando un fido>>.

<<Di che tipo?>>

<<Un fido per la villa>>.

<<Beh>> riflette il direttore <<potrebbe averne uno il canile>>.

256.

A cosa serve l'antifurto sulla macchina? A farsi rubare sia l'antifurto che la macchina.

Meglio un antifurto costoso, credetemi. Non perché sia sicuro, ma perché con quello si limitano a rubarvi l'antifurto.

257.

Tra studenti:

<<Sai, sono sempre stato il primo della classe>>.

<<Davvero? allora devi essere intelligentissimo!>>

<<Oh, no, è tutto merito di mio padre>>.

<<Perché ti fa studiare tanto?>>

<<No, perché il mio cognome è il primo in ordine alfabetico>>.

258.

Il cartello avverte che, per percorrere la pista ciclabile del parco cittadino, bisogna avere la bicicletta.

Per fortuna, quando la percorro, la porto sempre con me nel bagagliaio.

259.

Per pochi punti ho perso il torneo di lotta. Ma all'ospedale mi hanno dato i punti che mancavano.

260.

Ho seguito il consiglio del medico, infatti ho deciso che smetterò di fumare.

Ho fissato la data per l'1 gennaio 2088.

261.

Il guardrail saltò in mille pezzi e il camion continuò la corsa sulle teste dei passanti, poi sfondò la vetrata del supermercato e lo attraversò da cima a fondo.

Due agenti si avvicinarono: <<Cosa le salta in mente?>>

L'uomo, reggendosi a stento in piedi, spiegò: <<Ho fatto come diceva il cartello, "uscita autocarri"... e sono uscito>>.

262.

A capodanno preferisco accendere i petardi. Eppure ci sono tanti pazzi in giro, che mi han detto che loro accendono la televisione.

263.

Un cliente entra in un negozio per acquistare un apparecchio fax.

<<Vorrei un fax>> dice.

Il commesso: <<A che numero glielo mandiamo?>>

264.

Il carcere si trovava in una località per i criminali alquanto rassicurante: in "Via Da Galera".

265.

Tutte le volte che faccio l'autostop, mi dimentico la protesi del pollice a casa.

Me ne accorgo sempre dopo aver visto gli automobilisti che rispondono, mostrando anche loro i pugni.

266.

<<Sono andato a cambiare le casse sulla mia auto>>.

<<Erano guaste?>>

<<Oh, no. Ma sai... essendo un carro funebre, a ogni morto cambio>>.

267.

Il vigile ferma un motorino e si accorge che la donna alla guida è incinta: <<Signora, per continuare a circolare uno di voi due deve immediatamente scendere dal motorino!>>

268.

Le mie "tecniche di chiusura" nella vendita non hanno eguali. Nel vicinato ho chiuso ventisette signore.

Per farle uscire hanno dovuto chiamare i pompieri.

269.

I carabinieri sono così sbadati che una volta ne ho sentito uno gridare: <<Ci stanno rubando l'auto! Svelto! prendigli il numero di targa!>>

270.

Dei regali ciò che conta è il pensiero!
Io infatti penso sempre ai regali che mi faranno.

271.

Ho svolto un sacco di lavori, ma un lavoro che mi piacerebbe da morire è il becchino.

272.

Sul flacone di certi medicinali c'è scritto di agitarlo prima dell'uso... proprio non capisco perché non lo scrivano sulle confezioni di profilattici.

273.

L'unica volta che ho abbagliato una ragazza è stato in autostrada coi fari abbaglianti. Ma alla fine siamo usciti assieme (di strada) e lei ha perso la testa per me (dal finestrino).

L'unica volta che sono finito dentro una ragazza, per lei è stato dolorosissimo. Diceva che era la prima volta. Ma purtroppo è successo sempre in auto e sempre in autostrada.

L'unica volta che una ragazza mi ha lasciato il suo numero di telefono è stato indimenticabile: ma purtroppo è successo sempre in auto e sempre in autostrada.

Credevo che almeno si trattasse di qualcosa di intimo: invece mi ha detto che si trattava soltanto di una constatazione amichevole.

274.

Ho sempre voluto diventare qualcuno che conta nella vita.

Ora conto le monetine che i passanti mi lasciano nel cappello dell'elemosina.

275.

Per telefono: <<E' da dieci anni che non vedo mio figlio>>.

<<E' scappato?>>

<<No. E' da dieci anni che ho perso la vista>>.

276.

Le cartine stradali sono quelle cose che se non sai dove ti trovi, non puoi usare. E con cui se sai dove ti trovi, rischi di perderti.

277.

Affisso al muro di una birreria, un cartello avvertiva: "Chi rompe paga!"

Poco distante, a un tavolino isolato, tutto solo, sedeva un vecchietto con un cartello appeso al collo.

Sopra c'era scritto: "Rompetemi le scatole!"

278.

Un dietologo quando chiama la Telecom: <<Ho problemi di linea!>>

279.

Noè prima del diluvio universale: <<Dove andiamo al mare quest'anno?>>

280.

La moglie di notte si sveglia: <<Caro, hai sentito il terremoto?>>
<<Non ho avuto tempo, lo chiamo domani>>.

281.

Sono uno scrittore umoristico.
Non perché scrivo libri comici, ma perché se dico a qualcuno che scrivo si mette subito a ridere.

282.

Sugli aerei statunitensi non mi sento mai tranquillo, infatti sono "USA jet".

283.

Col freddo che fa d'inverno, perché gli alberi si spogliano?

284.

Ci sono tre tipi di persone, quelle che sanno contare e quelle che non sanno contare

285.

Ad un party: <<Ho invitato due amici di scorta>>.
<<Perché?>>
<<Perché si bucano>>.

286.

I ricercatori sono fortunati, perché anche quando perdono lavoro fanno ricerca comunque.

287.

Ho comprato un libro di economia, non costava molto perché c'erano un sacco di termini economici.

288.

Sul portone di una scuola c'è scritto: <<Qui i cani non sono ammessi!>>
Un passante si chiede: <<Perché... nelle altre scuole possono iscriversi?>>

289.

Non c'è alcuna differenza tra noi e gli alieni: noi cerchiamo forme di vita intelligente nello spazio e non riusciamo a trovarle, loro cercano forme di vita intelligente sulla Terra e non riescono a trovarle.

290.

Un professore di matematica all'altro: <<Io vengo a scuola con i mezzi, e tu?>>
<<Pensa che invece io vengo con gli interi>>.

291.

Un cliente in edicola: <<L'ultimo numero di "Investimenti", grazie>>.
L'edicolante: <<É una rivista di finanza o di auto?>>

292.

A che ora va a dormire James Bond? Alle 0:07

293.

A un colloquio di lavoro: <<Mi parli delle sue conoscenze informatiche>>.
<<Certo, conosco due programmatrici, una di 24 anni, alta, bionda...>>

294.

Tutto bene quel che finisce meglio.

295.

Un idraulico che sta per finire un lavoro: <<Ormai siamo agli sgoccioli>>.

296.

Come saluta un bagnino?
<<Salve-gente!>>

297.

Sto diventando un analcolizzato, bevo troppe bibite analcoliche.

298.

Ho fatto un corso di matematica e uno di guida. In auto ho una certa tendenza a portare il concetto di limite all'infinito.

299.

Gino Bramieri quando gioca a tennis non la smette più di fare battute.

300.

Le domande di alcuni clienti:

<<Per "macchina fotografica incorporata" intende che quando mi chiamano, se ho lo scatto alla risposta, il cellulare mi fa la foto?>>

<<I punti che mi date acquistando i cerotti sono cumulabili con i punti che mi hanno dato in ospedale?>>

<<Intende dire che quel televisore ha 28 pollici? A che servono se il telecomando lo uso io?>>

301.

Il nome in codice di James Bond in missione segreta nel deserto: Agente Zero Zero Sete.

302.

Una signora chiama "Il corriere della sera": <<A che ora partono le corriere per Bologna?>>

303.

Scopare con una ragazza che ha un'impresa di pulizie non è il massimo.

304.

Un muratore a un altro, subito dopo le feste: <<Voi avete fatto il ponte?>>

<<Sì, due giorni>>

<<Beati voi, noi ci abbiamo messo cinque anni>>.

305.

Il poliziotto ha sparato al ladro, ma ha sbagliato mira. Era alle prime armi.

306.

Se c'è lo sciopero dei mezzi, l'altra metà va comunque?

307.

Gli avevo chiesto di girarmi una mail e lui me l'ha mandata riscritta al contrario.

308.

Due amici entrano in un bar e uno chiede:

<<Lo vuoi il caffè?>>

<<No>>

Il primo al cameriere: <<Per lui una tazzina vuota>>.

309.

Se il latte è liquido perché sulla confezione scrivono "intero"?

310.

Ha rovesciato il caffè... gli avevo detto di girarlo.

311.

<<Di una donna mi colpiscono molte cose: lo sguardo, il sorriso, i movimenti... e a te?>>

<<A me di solito gli schiaffi>>.

312.

Conoscevo un carabiniere che non riusciva mai ad arrestare il computer.

313.

<<Scrivi con la destra?>>

<<Sia la destra che la sinistra>>.

<<Allora sei ambidestro>>.

<<No, uso la tastiera>>.

314.

Con la fresa pensavo di averci preso la mano e invece l'ho persa.

315.

Perché sulle offerte invece di “3x2” non scrivono direttamente “6”?

316.

<<Caro, come mai il tuo alito puzza di birra stasera?>>

<<Beh, il medico mi ha trovato i calcoli e ha detto che devo bere di più>>.

317.

Un automobilista al casello. <<Pensavo che l'uscita fosse in montagna>>.

<<Siamo sempre stati qui, signore>>.

<<Però poco fa su un cartello ho letto: "Casello a 1000 metri">>.

318.

C'erano venti così forti che sembravano trenta.

319.

Legge sui problemi.

La dimensione di un problema è inversamente proporzionale alla dimensione del cervello dell'idiota che l'ha causato.

320.

Il tempo necessario per far fare un lavoro a un cretino è in realtà il tempo speso per rifare noi il lavoro e per aver spiegato al cretino come andava fatto.

321.

Le probabilità che un cretino abbia delle idee intelligenti sono bassissime.

Le probabilità che quelle poche idee siano usate in maniera intelligente sono ancora meno.

Le probabilità che poi si accorga di aver avuto un'idea intelligente per riusarla in futuro sono praticamente nulle.

322.

<<Maresciallo, abbiamo preso un marocchino>>.
<<Dove l'avete preso?>>
<<Al bar, maresciallo>>.

323.

Questa musica è davvero sublime, ma che dico, di più... subliminale!

324.

Perché vendono le auto chiavi in mano se poi tanto chiavi in macchina?

325.

Sono le due spaccate... quindi l'una.

326.

Suonavo in una band che si chiamava "Ghiacci Roventi", ma ora si è sciolta.

327.

Tra pugili:

<<Il sole oggi picchia>>.
<<Allora e meglio stare a casa>>.

328.

Il cameriere: <<Questo è un tipico piatto napoletano>>.
<<Lo spezzatino?>> chiede il cliente.
<<No, il piatto di plastica>>.

329.

<<Ieri sera ho montato una veneziana>>.
<<Alla finestra?>>
<<No, nel letto>>.

330.

In un ufficio pubblico:

<<Come si chiama?>>
<<Aldo>>.
<<Come dice, scusi?>>
<<Ancona-Livorno-Domodossola-Otranto>>.
<<Caspita!>> fa l'impiegata. <<Che nome lungo che le hanno dato!>>

331.

Mi hanno raccontato una barzelletta sui sensi unici che aveva un doppio senso.

332.

Previsioni del tempo al TG delle venti: <<Tra un'ora saranno esattamente le ventuno>>.

333.

Un mio amico fa cena così presto e io faccio pranzo così tardi che di pomeriggio andiamo a mangiare assieme.

334.

Due amici s'incontrano: <<Sto andando a trovare Mirco>>.
<<Perché, s'è perso?>>

335.

L'informatica ha cambiato molte cose: i vigili urbani non si occupano più del blocco del traffico ma del blocco del computer e i poliziotti a fine giornata arrestano i computer.

336.

Sono passato all'alta letteratura, sto scrivendo un libro di montagna.

337

Prenotando per telefono: <<In quanti siete?>>
<<Dieci>>
<<Allora vi teniamo dieci posti>>.
<<No, guardi... siamo in dieci ma veniamo in tre>>.

338.

Da un concessionario d'auto. <<Guardi che favola questa berlina: 200 km/h, a km 0>>.
Il cliente: <<Si può sapere come avete misurato la velocità se ha percorso zero chilometri?>>
<<Se preferisce abbiamo questa a 20 mila chilometri>>.
<<Perché c'è solo la foto?>>
<<Perché è in Inghilterra, a 20 mila chilometri da qui>>.

339.

<<Pensa che all'esame di maturità ho portato Galileo. Ma l'ho dovuto portare con la forza, lui non voleva venire>>.
<<Pensa che io invece ho portato i romani. Puoi immaginare quanta fatica ho dovuto fare in più di te>>.

340.

Al lavoro:
<<C'è il capo che ti vuole vedere>>.
<<Allora aspetta che ti do la foto>>.

341.

Un cantante bianco di musica black ha sempre avuto un sogno: diventare nero. Un giorno trova una lampada e il mago esce chiedendogli di esprimere un desiderio.

<<Voglio diventare nero!>> dice il musicista.

Il mago allora fa apparire una mazza.

<<Ma non ho chiesto quella>> protesta il musicista.

<<Lo so>> spiega il mago. <<Ma questa serve a me per poterti fare nero>>.

342.

<<Gigi, sai che ieri due bande di delinquenti sono entrate in una gioielleria nello stesso momento e una delle due ha rapinato l'altra>>.

<<A chi lo dici, quella gioielleria è la mia! Pensa che dopo sono arrivati i carabinieri e nello stesso momento i poliziotti. E' finita che i carabinieri hanno arrestato i poliziotti>>.

343.

La femmina del cervo si riconosce perché ha le corna, il maschio invece perché le fa.

344.

Il cliente di un take-away: <<Vorrei il menu>>.

<<Porta via, signore?>>

<<No, lo guardo qui>>.